Ministero dello Sviluppo Economico

fesr Basilicata 2007 | 2013

Accordo di Programma
per lo Sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Regione Basilicata

Regione Basilicata
Dipartimento Presidenza della Giunta
Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007/2013
via Vincenzo Verrastro, 4
85100 - Potenza
www.porbasilicata.it | Basilicata&U

Fondo europeo di sviluppo regionale | UNIONE EUROPEA | REGIONE BASILICATA

Investiamo sul nostro futuro

ALLEGATO "1"

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA e ULTRA LARGA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE BASILICATA

TRA

LA REGIONE BASILICATA E

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

VISTO l'art. 6, comma 1, del d.lgs n. 259/2003 – codice delle Comunicazioni Elettroniche – che prevede che lo Stato, le Regioni e gli enti locali, o loro associazioni, possano fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico attraverso società controllate o collegate;

VISTO l'art. 1 – "Banda larga" della legge 69 del 2009 e in particolare:

- il comma 1 ai sensi del quale "il Governo ....individua un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all'evoluzione tecnologica e alla fornitura dei servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese":
- il comma 4 con cui "è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate";

VISTO l'art. 30 del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111, ai sensi del quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito il "*Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative*", finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia.

VISTO il Piano di Azione Coesione predisposto in attuazione degli impegni assunti con la lettera del Presidente del Consiglio al Presidente della Commissione Europea e al Presidente del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2011 ed in conformità alle Conclusioni del Vertice dei Paesi Euro dello stesso 26 ottobre 2011, finalizzato a garantire l'integrale utilizzazione delle risorse della programmazione 2007-2013 in coerenza con il meccanismo di accelerazione nell'attuazione dei programmi previsto dalla delibera CIPE 1/2011.

VISTA la Deliberazione CIPE 96 del 3 agosto 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in data 22 novembre 2012, ha preso atto del Piano Azione Coesione ed ha stabilito l'adozione tempestiva di tutti gli atti occorrenti per l'esecuzione, da parte delle amministrazioni responsabili degli interventi.

VISTO l'aggiornamento III del Piano di Azione e Coesione di cui al documento "*Piano Azione Coesione: terza e ultima riprogrammazione. Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*" il quale, nell'Allegato 2 "Stato di attuazione Piano Azione Coesione" dell'11 dicembre 2012 dispone: "*Rispetto alla impostazione iniziale che prevedeva la realizzazione di Data Center in diverse Regioni, sulla base di una più approfondita valutazione delle opportunità di intervento e dell'avanzamento progettuale, è successivamente maturata la decisione di finanziare questo intervento nella sola Regione Sardegna, ove più matura era la definizione del progetto e chiara l'identificazione dei servizi supportati da questa infrastruttura: sostegno dei servizi per l'istruzione, progetto regionale per il cloud computing, svolgimento di funzioni di disaster recovery. Le risorse*

allocate su questo intervento in Calabria e Basilicata sono state interamente riprogrammate a sostegno del Progetto Strategico Banda Ultra Larga da realizzarsi nelle stesse regioni";

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 03/06/2010 prot.976353 del 23/12/2011, con l'obiettivo comune di disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga sul territorio della Regione Basilicata;

VISTA la Convenzione Operativa, relativa all'Accordo di Programma di cui al punto precedente, sottoscritta dal Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata in data 26/10/2011 volta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga sul territorio della Regione Basilicata;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____, che ha approvato lo schema del presente "Accordo di programma tra Regione Basilicata e Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga e ultra larga sul territorio della Regione Basilicata" e ne ha disposto la sottoscrizione;

VISTI i seguenti regolamenti comunitari che si applicando ai programmi operativi FESR 2007-2013:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 e ss.mm.ii;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO il DPR n. 196/2010 che detta disposizioni in materia di ammissibilità delle spese a valere sui programmi operativi 2007-2013;

VISTE le note COCOF della Commissione europea che forniscono orientamenti e linee guida in materia di Grandi Progetti di cui all'articolo 39 del regolamento CE n. 1083/2006 e, in particolare:

a) COCOF 07/0073/03-EN – "*Major projects / aid schemes and the automatic decommitment rule for the period 2007-2013*" di maggio 2010;
b) COCOF 08/0006/06-EN – "*Revised guidance note on major projects in the programming period 2007-2013: threshold and contents of commission decisions*" di maggio 2011
c) COCOF_12-0047-02-EN – "*Guidance note on major projects spanning over two programming periods*" del 29 marzo 2012;

PREMESSO CHE

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha notificato l'11 novembre 2011 il regime d'aiuto n. SA.33807(2011/N) concernente l'attuazione del progetto *"Piano Nazionale Banda Larga Italia"*, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 3488 del 24 Maggio 2012;
- il 4 giugno 2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha notificato alla Commissione europea il *"Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative"*, finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia. Il regime d'Aiuto n. SA.34199 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012;
- la Commissione Europea con Decisione C(2007)6311 del 7 dicembre 2007 ha approvato il Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013 la cui presa d'atto è avvenuta con DGR n. 262 del 04 marzo 2008
- la Commissione Europea con Decisione C(2012)9728 del 19 dicembre 2012 che modifica la decisione C(2007)6311 ha adottato la nuova versione del programma operativo (versione 4.0), la cui presa d'atto è avvenuta con deliberazione di giunta regionale n. 1792 del 28.12.2012;
- il POR FESR Basilicata 2007-2013 prevede la realizzazione del Grande Progetto "Piano azione coesione: Agenda digitale nella Regione Basilicata" a valere sulla linea di intervento II.1.2.A dell'obiettivo specifico II.2 – *"Diffusione delle nuove tecnologie e dei servizi avanzati connessi all'impiego dell'ICT, rafforzando i processi di modernizzazione della P.A. e di innovazione delle PMI" che, tra l'altro, si prefigge di "superare l'attuale digital divide, concentrando gli interventi dove il fallimento di mercato è comprovato nel rispetto del principio della "neutralità tecnologica", garantendo ai residenti adeguati standard di accessibilità alle reti dell'ICT (larga banda ed ultralarga) ed assicurando, in continuità con gli interventi già in atto, la connettività sicura delle reti regionali a quelle nazionali e transnazionali*";
- che l'Autorità di Gestione, con nota n. 227771/71AU del 20 dicembre 2012, ha presentato via SFC2007 alla Commissione europea il grande progetto "Piano azione coesione: Agenda digitale nella Regione Basilicata" (CCI n. 2012IT161PR005) inviando la scheda redatta secondo le previsioni degli articoli 39 e 40 del Reg. CE n. 1083/2006 e dell'allegato XXII del Reg. CE n. 1828/2006, con allegata l'analisi costi benefici;
- che la Commissione europea, in data 21 dicembre 2012, ha dichiarato "ammissibile" il succitato grande progetto a seguito di una prima verifica formale sulla scheda e le informazioni trasmesse;
- che la regione Basilicata con deliberazione di giunta regionale n. 1792 del 28 dicembre 2012 ha preso atto della scheda del Grande Progetto "Piano azione coesione: Agenda digitale nella Regione Basilicata" (CCI n. 2012IT161PR005), presentata alla Commissione europea;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2
Parti dell'Accordo

2. Le "Parti" del presente Accordo di Programma sono:

- il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito Ministero), con sede in Roma, viale America 201, 00144 Roma, codice fiscale: ....., rappresentato dal Capo di Dipartimento per le Comunicazioni ....., nato a ..... il .....
- la Regione Basilicata (di seguito denominata Regione), Dipartimento Presidenza della Giunta, con sede in Potenza, Via Verrastro 5 – 85100 Potenza, Codice Fiscale: ....., rappresentata da:
  - l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2007-2013, ..., nato a .....il..... ;
  - il Dirigente dell'Ufficio "Società dell'Informazione", nato a .....il.....

Articolo 3
Oggetto e finalità

1. Rafforzare l'azione congiunta tesa alla realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazioni a supporto della diffusione della banda larga e ultralarga nel territorio della Regione Basilicata. L'azione è finalizzata al coordinamento di tutte le attività connesse all'attuazione dei piani di infrastrutturazione che consentiranno l'abbattimento del *digital divide* e la contestuale copertura delle aree di interesse strategico regionale con reti di seconda generazione di supporto allo sviluppo durevole del territorio regionale.
   In particolare, l'Accordo è finalizzato alla realizzazione delle seguenti infrastrutture di telecomunicazioni:
   a) il completamento del piano nazionale Banda Larga allo scopo di completare la copertura del servizio in tutte le aree del territorio ancora non coperte, tenendo conto degli interventi programmati e/o selezionati dalla Regione Basilicata;
   b) la realizzazione di reti a Banda Ultralarga (NGAN) nelle aree strategiche della Regione in coerenza con il Progetto Strategico Nazionale, nei modi e secondo le scadenze stabilite nella scheda del grande progetto "Piano azione coesione: Agenda digitale nella Regione Basilicata" (CCI n. 2012IT161PR005) dichiarata "ammissibile" dalla Commissione europea – DG REGIO in data 21 dicembre 2012 – che è parte integrante e sostanziale del presente Accordo (allegato "A") - e nelle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni.
2. Con il presente Accordo la Regione Basilicata individua il Ministero dello Sviluppo Economico quale Beneficiario ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento CE n. 1083/2006, ossia quale responsabile dell'esecuzione del progetto per tutte le azioni necessarie alla predisposizione e realizzazione degli interventi di infrastrutturazione di cui al comma 1.

Articolo 4
Modalità di attuazione

1. Ai fini della regolamentazione del processo di attuazione nel suo insieme, in termini organici e condivisi, le Parti convengono che entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, siano definite specifiche Convenzioni Operative in base alle fonti di finanziamento individuate nell'art. 5, stabilendo in particolare:
   a) le aree ove intervenire nel rispetto dei vincoli di destinazione delle fonti di finanziamento, in coerenza con gli esiti della consultazione effettuata dal MISE ai sensi degli orientamenti

comunitari in materia di banda larga ed ultra larga e con la scheda del "Grande progetto" citata nelle premesse e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni;

b) le modalità e la tempistica di realizzazione integrata e coordinata dell'intervento;
c) le modalità per l'espletamento delle procedure di gestione, rendicontazione, sorveglianza e controllo degli interventi, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle fonti di finanziamento;
d) i criteri e le modalità di ripartizione dei proventi e degli oneri economici derivanti dalla gestione e manutenzione delle reti realizzate con il presente Accordo di Programma;
e) i compiti del Ministero dello Sviluppo Economico;
f) le modalità e la tempistica di svolgimento dei controlli di I livello e degli audit di sistema dell'Autorità di Gestione sul beneficiario ai sensi dell'articolo 60, lettera b), del Regolamento CE n. 1083/2006 e dell'articolo 13 del Regolamento CE n. 1828/2006.

Articolo 5
Copertura finanziaria

1. Le attività oggetto del presente Accordo di Programma, individuate all'art. 3, sono finanziate con le seguenti fonti:
   a) POR FESR Basilicata 2007/2013: € 4.900.000 (Piano Azione Coesione) per il Completamento del piano nazionale Banda Larga allo scopo di completare la copertura del servizio in tutte le aree del territorio regionale ancora non coperte;
   b) POR FESR Basilicata 2007/2013: € 54.780.386 (Piano Azione Coesione) per la realizzazione di reti a banda ultralarga (NGAN) nelle aree strategiche della Regione in coerenza con il Piano Strategico Banda Ultra Larga definito dal Ministero dello Sviluppo Economico.
2. Le Parti, in prosecuzione della cooperazione istituzionale intrapresa, potranno definire in seguito, mediante successivi atti integrativi al presente Accordo di Programma, eventuali ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga e ultralarga nel territorio regionale, da realizzare con ulteriori risorse finanziarie.

Articolo 6
Proprietà, realizzazione e gestione delle infrastrutture

1. Le parti convengono che la proprietà e la modalità di gestione delle infrastrutture realizzate in attuazione del presente Accordo di Programma saranno disciplinate nelle Convenzioni Operative, di cui al precedente art. 4.

Articolo 7
Comitato di Coordinamento e monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo di Programma, costituiscono un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito Comitato) del processo di realizzazione degli interventi previsti in attuazione del presente Accordo.
2. Il Comitato è formato da quattro componenti, due nominati dall'Amministrazione Regionale e due dal Ministero dello Sviluppo Economico, i cui nominativi dovranno essere comunicati

da ciascuna Parte all'altra mediante comunicazione scritta, entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma.

3. Il Comitato ha funzioni di pianificazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati del progetto e, in particolare, ha il compito di:

   a) definire e proporre alle parti gli schemi delle Convenzioni Operative di cui all'art. 4, per la realizzazione degli interventi;
   b) definire le eventuali modifiche ed integrazioni alla scheda del Grande progetto presentato alla Commissione europea il 20 dicembre 2012 e le eventuali informazioni aggiuntive;
   c) verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione dell'intervento, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
   d) approvare eventuali varianti, nel rispetto delle strategie di cooperazione istituzionale intraprese e sottoscritte fra le Parti.

4. Il Comitato, per lo svolgimento delle sue attività, potrà avvalersi di un comitato tecnico congiunto costituito da personale dell'Amministrazione beneficiaria e della Regione.
5. I verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio e del Comitato tecnico devono essere firmati e trasmessi alle Parti, agli indirizzi indicati all'art. 9.
6. Ai componenti del Comitato non sarà corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, da parte delle rispettive Amministrazioni.

Articolo 8
Durata dell'accordo

1. Il presente Accordo di Programma produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31/12/2015, prorogabili previo accordo tra le parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso sono previsti i rimborsi da parte della Regione delle spese sostenute dal Ministero.
2. In ogni caso, il presente Accordo di Programma resterà in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si renderanno necessari, strumentalmente all'attuazione del progetto di intervento nelle aree della Regione Basilicata.

Articolo 9
Strutture di riferimento

1. Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del presente Accordo di Programma dovranno essere inviate:
   - per il Ministero dello Sviluppo Economico, Viale America 201, - 00144, Roma, alla c.a. del Capo Dipartimento per le Comunicazioni, ...;
   - per la Regione Basilicata, Via V. Verrastro, 4 – 85100 Potenza alla c.a. .....

Articolo 10
Disposizioni finali

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, di cui all'art. 7, convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente normativa statale e comunitaria in materia.

Allegato "A" al presente Accordo: Scheda del grande progetto "*Piano azione coesione: Agenda digitale nella Regione Basilicata*" (CCI n. 2012IT161PR005), con allegati documenti attestanti l'invio e la ricezione da parte della Commissione europea.

(*luogo*)....., (*data*).....

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

Il Capo di Dipartimento per le Comunicazioni

(.....)

Per la Regione Basilicata

L'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2007-2013

(.....)

Il Dirigente dell'Ufficio Società dell'Informazione

(.....)